

Martedì 29 aprile 2024 – Regione Sardegna - ore 20:45

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2024/04/29/spray-cancella-la-targa-intitolata-a-sergio-ramelli-a-cagliari_cdc2a35d-2dc1-481a-96c7-878ebf996a11.html

 / Regione Sardegna

Spray cancella la targa intitolata a Sergio Ramelli a Cagliari

Polemiche e doppia manifestazione per l'anniversario



CAGLIARI, 29 aprile 2024, 20:45

Redazione ANSA

Imbrattata la targa della piazzetta intitolata a Cagliari a Sergio Ramelli, giovane del Fronte della Gioventù morto a Milano nel 1975 in seguito alle ferite riportate in un'aggressione da parte di militanti della sinistra extraparlamentare, secondo la ricostruzione dei giudici.

Con una bomboletta spray ignoti hanno reso illeggibile nome e cognome di Ramelli e la motivazione della intitolazione: "Vittima della violenza politica".

A scoprire la targa, il 23 marzo scorso, era stato l'allora sindaco di Cagliari, ora consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Paolo Truzzu, sconfitto alle Regionali da Alessandra Todde. La proposta in assemblea civica era partita dal consigliere, sempre di FdI, Salvatore Sirigu. Una scelta da subito contestata dal centrosinistra. Il primo affondo era arrivato dal segretario provinciale del Pd, Jacopo Fiori, all'indomani dell'inaugurazione: si tratta, aveva scritto in una nota, della "stessa maggioranza che ha bocciato la proposta di intitolare una via a Gino Strada. Un ragazzo ucciso barbaramente, ingiustamente, con violenza inaudita e insensata 50 anni fa e però adesso elevato (purtroppo per lui) a simbolo e a feticcio della destra più becera e cameratesca, quella senza vergogna".

All'attacco era andata anche l'ex consigliera comunale di Possibile, Francesca Mulas: "Dopo Capoterra anche Cagliari da qualche giorno ha la sua piazza Sergio Ramelli - questo il commento che aveva lanciato sui social - Una vittima del

clima di odio di quegli anni: era stato colpito per le sue idee politiche. Il suo nome però si è trasformato oggi in un pretesto per manifestazioni di chiaro stampo fascista: a Milano in diverse occasioni centinaia di persone sfilano in memoria di Ramelli con saluto romano, cori ed esibizioni che si richiamano al fascismo. Chi ci garantisce che anche quest'angolo di Cagliari non si trasformerà in luogo di nostalgici neofascisti?".

